

*Insieme per guardare avanti.  
La BCC, banca del territorio, al fianco delle imprese nelle fasi di crescita  
e di cambiamento.*



## II EDITORIALE

"Buona Impresa!": un'impresa "più buona" ed equilibrata, per sconfiggere la recessione economica

Alcune testimonianze di imprenditori che hanno aderito a Buona Impresa!

## III Buona Impresa!

Per innovazione ed efficienza ulteriori agevolazioni dalla nostra BCC

## IV FOCUS SULLA FINANZA

AURED lancia una nuova linea di offerta

**AVVISO ALLA CLIENTELA**  
Modifica codice BIC-SWIFT

## V PERSONE & FAMIGLIA

Mutuo Cinquanta%

### RUBRICA

La "Carta della finanza libera, forte e democratica"

## VI VITA IN BCC

I tesori della BCC

### EVENTI

La BCC in piazza: Biennale di Lugo e Festa di Imola

## VII SOLIDARIETÀ

A tutti noi il compito di far sì che i loro sogni diventino realtà

## VIII L'OSPITE

Società Ciclistica Baracca

## EVENTI

Buon Compleanno Cinema Centrale!

### INTERVISTA

Cinque domande ad Alberto Beltrani, Consigliere delegato dell'Italsar Srl, che da un anno gestisce il nuovo Cinema Centrale



Edo Miserocchi  
Direttore Generale  
del Credito Cooperativo  
ravennate e imolese

## “Buona Impresa!”: un’impresa “più buona” ed equilibrata, per sconfiggere la recessione economica

L'incontro con Marco Reggio, autore del libro “Futuro fragile”, che si è svolto lo scorso 12 settembre in occasione della Fiera Biennale di Lugo, ha dato lo spunto per alcune riflessioni sul rapporto giovani/imprese e giovani/lavoro.

Innanzitutto, riteniamo che per fare impresa i giovani non debbano inseguire il trend e le mode. La loro arma vincente deve essere quella di usare le competenze, le conoscenze tecniche e scientifiche, le abilità tecnologiche per offrire risposte alle domande di mercato insoddisfatte, alle esigenze della economia reale che non trovano risposta.

Un processo virtuoso dovrebbe coinvolgere anche le reti di imprese e le aziende più mature e consolidate, che potrebbero fornire capitale o piattaforme operative ad imprese di giovani per coltivare nuovi processi produttivi.

Inoltre, occorre dare valore al lavoro, come fattore umano fondamentale della produzione e non solo

come merce o costo: un'impresa di giovani non cresce senza valorizzare il lavoro delle persone. Se il lavoro dei giovani viene disprezzato, si uccide lo sviluppo. Il diritto al lavoro è infatti alla radice della nostra convivenza sociale. Questo concetto è stato ribadito dal Cardinale Martini poco prima della sua scomparsa, che ha scritto: “Chi è orfano della casa dei diritti, difficilmente sarà figlio della casa dei doveri” e si riferiva ai giovani.

In questo contesto vogliamo affermare con forza che non c'è solo la finanza speculativa delle banche d'affari, c'è anche una realtà creditizia e bancaria più legata all'economia reale, fatta di banche locali e cooperative di credito che, con pregi

e difetti, affianca il sistema economico del nostro territorio ogni giorno.

Appare evidente che le nostre imprese devono, quindi, essere “più buone”, cioè più attrezzate ad affrontare i grandi scompensi di una economia globalizzata. È necessario che l'impresa locale non venga messa nelle mani della finanza speculativa, ma che gli imprenditori mantengano il controllo sulla nostra economia manifatturiera, sapendo però che occorrono “ammortizzatori” più solidi per affrontare i rischi di mercato, realizzati attraverso economie di scala, dimensioni adeguate e fonti di finanziamento più stabili non basate solo sul debito bancario.

## Alcune testimonianze di imprenditori che hanno aderito a Buona Impresa!



**“Noi imprenditori non dovremmo chiederci solo quanto durerà ancora la crisi. Ma come ci comporteremo quando finalmente sarà finita..”**

Matteo voleva un futuro in cui gli spostamenti potessero essere silenziosi e puliti. Per questo ha Estima Srl, attraverso la quale ha progettato e lanciato sul mercato *Birò*, una piccolissima auto elettrica per muoversi nelle grandi città, agile ed economica come uno scooter. La BCC ha subito creduto nel progetto, finanziandolo, ed Estima in poco tempo è diventata leader nel settore dei veicoli elettrici. Matteo ha intuito che, per meglio posizionare il prodotto sul mercato, occorre fare leva sul concetto di risparmio di tempo e denaro, grazie ad un prodotto, *Birò*, in grado di percorrere 50 chilometri con un euro di corrente elettrica.

*Birò* è ora il veicolo elettrico più immatricolato d'Italia, diffuso soprattutto nelle grandi città. E non solo. A Pordenone il Comune ha addirittura chiuso il centro al traffico dando la possibilità ai cittadini di usufruire gratuitamente dei *Birò*. Un'evoluzione del più diffuso *bike-sharing*, davvero futuristica. E forse un'anticipazione del futuro silenzioso, pulito e meno stressante che ci attende.



**“Non avrei mai pensato di avere la stoffa dell'imprenditore: deve avermela trasmessa mio padre..”**

Giulia non pensava di avere una mentalità imprenditoriale. Ma un paio di anni fa, dopo la laurea in psicologia, ha deciso di non aspettare un lavoro: meglio crearne uno, la gestione di un servizio di posta privata.

Il suggerimento è venuto da suo padre, dal quale ha ereditato il sangue intraprendente. Lo start up lo ha realizzato grazie al finanziamento della BCC, che tutt'ora affianca la sua azienda. Le piace il rapporto umano che ha trovato in banca, perché ci sono persone che conoscono bene potenzialità e problematiche delle aziende del territorio.

La sua giornata inizia presto, con l'organizzazione dei ritiri della corrispondenza presso le aziende clienti. Poi Giulia smista il lavoro di distribuzione ai suoi tre dipendenti. Il suo segreto, ci dice, è la velocità e la professionalità. Ora desidera solo poter strutturare meglio l'azienda, per avere finalmente del tempo libero. A 25 anni è un desiderio legittimo!

# BUONA IMPRESA!



La BCC dà credito ai tuoi progetti e ti accompagna nel realizzarli. “Buona Impresa!” è un progetto nazionale del Credito Cooperativo, che ha l’obiettivo di dare risposte concrete alle esigenze dell’imprenditorialità giovanile, offrendo sostegno alle idee meritevoli. Nell’ambito di questa iniziativa, la nostra BCC mette a disposizione strumenti che favoriscono la nascita di nuove imprese, non solo in termini di sostegno creditizio, ma di vero e proprio “affiancamento”.

“Buona Impresa!” si rivolge a ditte individuali, società cooperative, società di persone e capitali avviate da giovani imprenditori, con compagine sociale composta in prevalenza da soci tra i 18 e 35 anni. L’offerta è articolata e comprende prodotti di credito quali mutui, leasing, factoring, nonché supporto per il passaggio generazionale e l’internazionalizzazione. In particolare, per finanziare l’avvio dell’impresa, purché l’attività sia avviata da non più di 3 anni, la nostra

BCC offre il Mutuo “Buona Impresa! per lo startup delle giovani aziende”, con un importo massimo pari a 100.000 Euro, durata massima di 60 mesi, che consente di usufruire di condizioni favorevoli. Il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha arricchito il pacchetto del progetto nazionale ampliando l’offerta con il prodotto di conto corrente dedicato a condizioni estremamente vantaggiose sul tasso debitore, valide per due anni e con la possibilità, anche per le attività

avviate da più di 3 anni, di accedere al mutuo “Buona Impresa!” per finanziamenti finalizzati a obiettivi di innovazione ed efficienza, con l’applicazione di condizioni agevolate. Le operazioni si avvarranno, di norma, delle garanzie offerte dai vari Confidi regionali convenzionati. I clienti potranno usufruire, inoltre, sia presso la BCC che presso le Associazioni di Categoria, di un’attività di affiancamento che gli consenta di fare scelte sostenibili.

## TI DIAMO CREDITO...

**Sogni un’attività tutta tua e hai meno di 35 anni? Un buon inizio per una buona impresa.**

La BCC dà credito alle tue idee. Con Buona Impresa!, infatti, troverai la soluzione giusta per dar vita al tuo sogno imprenditoriale.

Uniti per avviare la tua attività.

I prodotti Buona Impresa! sono pensati per lo star-up di giovani imprese per coprire le esigenze di investimento iniziale:

- giovani imprenditori fino a 35 anni con un’impresa avviata da meno di 3 anni;
- conto corrente a condizioni esclusive;
- affidamento in conto corrente a tasso agevolato per 2 anni;
- conto corrente e mutuo in convenzione con i Confidi regionali.

Un servizio a tutto tondo: leasing, factoring, consulenza per il passaggio generazionale e all’internazionalizzazione

## ...MA NON SOLO

**Cerchi una guida fidata che ti accompagni nell’impresa? Aumentiamo le possibilità di successo del tuo progetto.**

Saper programmare il percorso più adatto, gestire gli imprevisti o scegliere i migliori partner è infatti fondamentale.

Per questo con Buona Impresa! sarai anche affiancato da una rete di consulenti specializzati nei servizi alle imprese che ti offriranno:

- consulenza nello sviluppo dell’idea;
- assistenza nella redazione del business plan;
- almeno 2 incontri di verifica l’anno per i primi 24 mesi.

## Per innovazione ed efficienza ulteriori agevolazioni dalla nostra BCC

La BCC ravennate e imolese ha previsto ulteriori agevolazioni per gli imprenditori fino a 35 anni di età o, nel caso di società, con compagine sociale composta in prevalenza da giovani in età compresa tra 18 e 35 anni, che introducono nuove combinazioni di fattori produttivi che consentano il raggiungimento di un risultato economico remunerativo del capitale investito e una nuova possibilità di crescita dell’azienda. Infatti, alle imprese che investono in fattori-chiave per lo sviluppo aziendale, la nostra banca dà la possibilità di accedere al mutuo “Buona Impresa!” in convenzione con i Confidi regionali, riconoscendo un tasso particolarmente agevolato. Da sempre infatti la BCC, coerentemente con i propri valori, sostiene le aziende che investono in innovazione ed efficienza.

Ma cosa si intende per investire in innovazione ed efficienza?

Si può agire su fattori interni, esterni, sull’area pianificazione-strategica. Ne sono un esempio:

- la nuova combinazione delle risorse esistenti;
- la creazione di economie di scala;
- le attività per anticipare la concorrenza, ricercare nuovi mercati, anche all’estero, il networking;
- lo sviluppo di nuovi processi;
- la diversificazione del rischio attraverso la ricerca di nuovi prodotti o canali di vendita;
- investire in formazione e nei giovani;
- iniziative di marketing e comunicazione.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). La concessione del finanziamento è a descrizione della Banca.*


**FOCUS SULLA FINANZA**

## AUREO lancia una nuova linea di offerta

Intervista a Vincenzo Palli, Consigliere Delegato di Aureo Gestioni.

La società da lei rappresentata sta sviluppando un percorso evolutivo che tocca tutti gli ambiti operativi dell'azienda. A tal proposito è in atto una completa rivisitazione del catalogo dei prodotti e dei servizi offerti alle BCC. Può spiegarci di che si tratta?

L'attuale periodo di crisi che stiamo vivendo, generato anche da una costante e crescente opacità negli strumenti d'investimento, ha riportato alla luce la necessità di offrire ai nostri clienti e Soci, prodotti semplici e facilmente comprensibili. Credendo in ciò, Aureo Gestioni ha strutturato una nuova gamma d'offerta composta da 8 fondi comuni di investimento, con l'obiettivo di offrire per tutti i profili di rischio/rendimento soluzioni che mirino ad un'ampia diversificazione, senza trascurare il controllo del rischio.

**Aureo è la Società di Gestione del risparmio del Gruppo Bancario Iccrea, e quindi di tutte le banche di Credito Cooperativo, note per essere banche "differenti": come siete riusciti a caratterizzare il vostro modello di servizio in modo da rispettare questa diversità?**

Semplicemente ascoltando le esigenze delle nostre banche e quindi indirettamente dei Soci e clienti delle BCC stesse. Mi spiego meglio. Un elemento di novità dell'attuale gamma d'offerta è di essere incentrato sul modello distributivo delle BCC. In pratica, ad ogni nuovo fondo viene associato un limite di rischio massimo, coerente con il profilo Mifid che emerge dal questionario del cliente che è stato redatto dal consulente in banca. Successivamente Aureo gestioni monitorerà nel tempo che questi livelli non vengano mai superati, e che si ottenga il massimo grado di performance compatibile con ciascun profilo di rischio.

La crisi ha generato molta incertezza nei risparmiatori, e probabilmente anche un forte disorientamento rispetto alle scelte di investimento; come state affrontando questo periodo e che soluzioni state proponendo ai vostri Soci e clienti?

Siamo ben consci che in una fase di alta volatilità come quella in atto, è difficile proporre soluzioni di investimento a lungo termine. A tal proposito abbiamo lanciato una nuova linea di offerta: **Fondi Obbligazionari con Cedola**, con orizzonte temporale chiaro e definito. In particolare, il vantaggio di questi fondi è che, pur rispettando le abitudini classiche dei



clienti cioè l'esigenza di avere una cedola periodica, riescono a dare un'ampia diversificazione, con interessanti obiettivi di rendimento. Abbiamo già chiuso con soddisfazione il collocamento del primo Aureo Cedola 1, raggiungendo una raccolta di 170 mln di euro. Attualmente è in collocamento Aureo Cedola 2, sul quale crediamo di poter conseguire lo stesso livello di gradimento.



### AVVISO ALLA CLIENTELA

## MODIFICA CODICE BIC-SWIFT

Con decorrenza 8 ottobre 2012 il nuovo codice BIC attribuito al Credito Cooperativo ravennate e imolese è **ICRAITRRF20**. Il BIC (Bank Identifier Code) è un codice, formato da 8 o 11 caratteri, che identifica la Banca del beneficiario e viene utilizzato nei pagamenti internazionali: è fondamentale per ricevere bonifici dall'estero. Per garantire l'operatività è necessario assicurarsi che l'ordinante dei pagamenti utilizzi il nuovo codice.





PERSONE & FAMIGLIA

## Mutuo Cinquanta%

Le recenti variazioni normative introdotte dal Decreto "Sviluppo" hanno ridefinito il contesto agevolativo relativo agli interventi sia per il risparmio energetico che per la ristrutturazione e riqualificazione degli edifici esistenti. In questo contesto la BCC offre il nuovo prodotto "Mutuo Cinquanta%" alla clientela che si appresta ad effettuare tali interventi. Il Mutuo Cinquanta% si rivolge a privati e finanzia i lavori oggetto di agevolazione fiscale sotto forma chirografa. L'operazione, di importo massimo pari a 100.000 Euro e durata massima 10 anni, prevede un tasso agevolato collegato all'Euribor.



### Abitare in una casa sicura per una vita serena

<b>DESTINATARI</b>	Privati, Famiglie	Per investimenti volti al risparmio energetico e alla ristrutturazione e riqualificazione degli edifici esistenti
<b>INVESTIMENTI FINANZIABILI</b>	Lavori di manutenzione straordinaria Opere di restauro e risanamento conservativo Bonifica tetti in eternit Rimozione barriere architettoniche Interventi per l'efficienza energetica Opere per il miglioramento della sicurezza <i>Per l'elenco completo si rimanda alle Guide fiscali dell'Agenzia delle Entrate.</i>	
<b>FINANZIAMENTO</b>	Fino a 100.000 Euro	Mutuo Chirografario Credito al consumatore
<b>TASSO</b>	Agevolato	Collegato a Euribor
<b>DURATA</b>	Fino a 120 mesi	Rate mensili / trimestrali / semestrali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). La concessione del finanziamento è a descrizione della Banca.



RUBRICA



## La "Carta della finanza libera, forte e democratica"

Lo scorso luglio, nell'ambito della Giornata Internazionale delle Cooperative, le BCC hanno lanciato la "Carta della finanza libera, forte e democratica". Un manifesto in dieci punti per ricordare che "siamo chiamati ad una reazione per costruire una nuova fase di progresso durevole del nostro Paese. Il progresso non è solo economico. È anche culturale, sociale, civile. E la buona finanza è indispensabile ad un progresso di lungo periodo: crea opportunità, include, educa, consente di realizzare sogni e progetti. Dare credito a chi lo merita è dare speranza. È fabbricare fiducia".

La finanza che vogliamo, e che siamo impegnati a realizzare - prosegue il Manifesto - deve avere dieci qualificazioni. Deve essere: responsabile, sociale, educante, plurale, inclusiva e aperta, comprensibile, utile, incentivante, efficiente, partecipata.

Ancora una volta, la "formula cooperativa", nel riaffermare la centralità del soggetto "che costruisce", muove secondo una prospettiva diversa da quella perseguita da un modello diffuso di economia, e alla prova dei fatti perdente. Così, come dimostrano i numeri che presentiamo sempre dalla pagine del nostro giornale, la cooperativa finisce con il diventare la formula più evoluta e più realistica di organizzazione del lavoro.

Infatti, il modello cooperativo non ha e non vuol avere, come qualcuno tende ad insinuare, una funzione anti-mercato; il modello cooperativo tende a realizzare, all'interno del libero mercato, il bene comune.

La "Carta della finanza libera, forte e democratica" è un documento davvero prezioso: riafferma con decisione quale possa essere il punto di partenza per un'economia "giusta", per un'economia che può funzionare. Un'economia che cresca non attraverso dinamiche di esclusione, ma di inclusione: tanto per cominciare, di inclusione dell'universo di coloro che sono maggiormente dimenticati dalla cosiddetta grande finanza: i giovani.

Nella foto, in alto: il simbolo dell'anno internazionale della cooperazione.



## I tesori della BCC

Si è svolta la seconda edizione di “Porte Aperte alla BCC”, che ha visto una numerosa partecipazione, come ad aprile scorso. Ricordiamo anche altri piccoli tesori della BCC.



Nell'ambito dell'iniziativa “Porte Aperte alla BCC”, che si è svolta nuovamente il 29 e 30 settembre 2012 e che ha consentito al pubblico la visita degli storici locali di proprietà della nostra BCC (Palazzi Betti, Todeschini, Belisardi), vogliamo ricordare anche un'altra importante testimonianza storica già illustrata nel volume “La ceramica a Faenza nel Trecento. Il contesto della Cassa Rurale ed Artigiana” - Sauro Gelichi - Edit Faenza.

Si tratta dei reperti portati alla luce nel 1986 nel corso dei lavori per il recupero architettonico ad uso funzionale di Palazzo Bianchedi-Belisardi, adiacente alla sede centrale della allora Cassa Rurale di Faenza, lungo la via XX Settembre.

In particolare, gli scavi hanno consentito il recupero di una ricca serie di materiali ceramici di grande interesse storico e scientifico. I lavori, condotti in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per l'Emilia-Romagna, interessarono alcuni ambienti e un'area cortilizia, per una estensione di circa mq. 190.

L'area di scavo era rappresentata da una fossa irregolare, a gradoni, riempita da un deposito di materiali stratificati, che doveva essere stata una buca per lo smaltimento dei rifiuti, scavata in un luogo aperto. Furono rinvenuti numerosi scarti di uso comune, ceramiche, vetri, metalli, avorio e altri resti naturalistici. Oltre a ceramiche di origine romana, sono stati ritrovati reperti di età classica (ceramiche allo stato frammentario e una moneta molto consumata) e medievale, variamente decorati e appartenenti a diverse scuole artistiche, oggetto di un successivo accurato restauro.

L'area dove è ubicato l'immobile si trova in una zona centrale nell'ambito della Faenza romana e medievale. Già durante i lavori condotti sempre dalla Cassa Rurale nel 1977 nell'angolo fra Piazza della Libertà e via XX Settembre vennero rinvenuti resti di una pavimentazione che riconducevano probabilmente ad un edificio di ampie



dimensioni. Nel versante occidentale dell'isolato, quello sulla piazza, da una analisi della cartografia del XVII secolo emerge invece una partizione a lotti lunghi e stretti verosimilmente ad uso abitativo ma anche adibiti a negozi (sotto al loggiato cosiddetto “degli Orefici”). Il porticato sulla Piazza della Libertà probabilmente proseguiva sulla Via XX Settembre per un buon tratto, in un modello diverso, con intelaiatura di legno. Grazie alla collaborazione della Fototeca Manfrediana è stato possibile allestire, in occasione dell'iniziativa Porte Aperte, anche una mostra di foto storiche, alcune delle quali riguardano proprio via XX Settembre, Piazza della Libertà sulla quale si affaccia la sede della nostra BCC e vicolo Diavoletto, oggetto di recente risanamento.

### EVENTI

## La BCC in piazza: Biennale di Lugo e Festa di Imola

Il 12 settembre scorso, nell'ambito della Fiera Biennale di Lugo, la nostra BCC ha organizzato una serata sul tema “Un futuro per i nostri Giovani”.

L'incontro-dibattito al quale hanno preso parte il nostro Presidente Secondo Ricci, il Direttore Edo Miserocchi e lo scrittore e giornalista Marco Reggio, Capo Ufficio Stampa di Federcasse, ha visto la presenza di numerosi partecipanti, considerato anche il tema di estrema attualità: giovani, impresa e cooperazione.

Anche la consueta Festa In Piazza di Imola che ha avuto luogo sabato 15 settembre è stata fortemente partecipata dalla comunità imolese, specialmente per il concerto serale di Antonella Ruggero.

### LUGO



### IMOLA





## A tutti noi il compito di far sì che i loro sogni diventino realtà

Intervista a Lucia Elmi, figlia di un Socio di Imola, ambasciatrice UNICEF, che racconta la sua esperienza lavorativa e di aiuto a popoli in difficoltà.

### Da quanto tempo lavora con Unicef e di che cosa si occupa?

Lavoro con l'UNICEF dal 1998: prima in Libano come volontaria delle Nazioni Unite (dopo aver lavorato con un'organizzazione non governativa italiana in Bosnia per 2 anni), poi in Giordania, Indonesia, Afghanistan, Kosovo, New York e da un anno sono in Mauritania. Sono la Rappresentante, che significa il capo ufficio, responsabile delle attività e dei programmi.

### È un'esperienza gratificante?

È un lavoro che amo moltissimo. Il mandato umanitario è di accompagnamento allo sviluppo di Paesi che escono dai conflitti, disastri naturali o con livelli di povertà molto elevati (a volte, la combinazione dei tre fattori): è una vera e propria missione e un privilegio. Lavorare per l'infanzia, e soprattutto i bambini e le bambine più escluse, è una causa nobile, con una visione precisa.

### Cosa le ha insegnato questo lavoro, se così si può definire?

Con gli anni, ho imparato moltissime cose e ogni giorno è un'opportunità e una scelta per fare di più e per fare meglio il proprio lavoro in modo etico. Ricordo i visi delle bambine e dei bambini incontrati in tutti i Paesi in cui ho lavorato nei diversi continenti. Meraviglioso è rendersi conto che sono più le cose che li accomunano rispetto a quelle che li separano, soprattutto il desiderio di crescere sani, istruiti, con un'identità e l'opportunità di vivere vite piene. A tutti noi il compito di far sì che i loro sogni diventino realtà.



Lucia somministra Vitamina A a un bambino durante una campagna di vaccinazioni integrata.



Visita al campo di rifugiati del Mali in Mauritania in cui UNICEF lavora al fianco dell'Alto Commissariato per i rifugiati.



## Società Ciclistica BARACCA

Il Presidente Giorgio Tampieri, cliente e Socio della nostra BCC, risponde ad alcune domande sulla società e le sue attività.



### Quando è nata la S.C. Baracca?

La Società Ciclistica Francesco Baracca è nata ufficialmente nel 1886 con il nome di "Club Sportivo Romagnolo". Dopo il primo conflitto mondiale, per unanime volontà dei soci e dei dirigenti, la società ha assunto l'attuale denominazione in omaggio al concittadino Francesco Baracca, medaglia d'oro al valore militare, schiantatosi con il proprio aereo sulle pendici del Montello nel giugno 1918. Nel rispetto del principio statutario, che la voleva creata per la divulgazione del ciclismo, la Ciclistica Baracca ha promosso fin dai primi tempi numerose gare, fra cui il "Giro della Romagna", nel 1910 alla sua prima edizione.

### La società ha al suo interno un settore giovanile?

Dal 2001 la S.C. Baracca ha ricominciato, dopo alcuni anni di stasi, ad occuparsi della formazione dei giovani: tra le squadre agonistiche sono annoverate quella degli Allievi, degli Esordienti e dei Giovanissimi con il coinvolgimento complessivo di tre istruttori e 16 atleti.

### Quali sono i principali risultati sportivi ottenuti dalla S.C. Baracca negli ultimi anni?

Risultati eclatanti ottenuti dagli atleti delle tre squadre non ce ne sono. La società è invece conosciuta in quanto organizzatrice di molte gare a livello giovanile fra cui la classica per allievi Lugo - San Marino - Memorial Lorenzo Berardi. In passato ha ottenuto alcuni riconoscimenti in campo nazionale da parte degli organi sportivi nazionali: oltre al Collare D'Oro al merito sportivo del CONI nel 1985 in occasione del centenario della F.C.I., la Società è stata insignita della medaglia d'oro di "Distinzione al merito del Ciclismo" e nel 1986 della Stella D'Oro al merito sportivo del CONI.

### Che tipo di rapporto si è instaurato con la BCC ravennate e imolese?

La S.C. Baracca è cliente dal 2002 e la BCC ravennate e imolese (prima ancora l'ex Cassa Rurale e Artigiana di Lugo), banca locale e del territorio, ha sempre sponsorizzato l'attività sportiva e le gare di cui la ciclistica si è fatta promotrice, consentendo alla società di portare avanti i propri principi statutari.

## Mostra nei locali della BCC

Venerdì 28 settembre è stata inaugurata, presso la Filiale della BCC di Faenza Borgo, la mostra di pittura di Mauro Capitani e Sergio Scatizzi, che resterà gratuitamente aperta al pubblico fino al 10 dicembre 2012, in orario di apertura: 8,20 - 13,20 e 14,30 - 16,00. Invitiamo i Soci e clienti a visitare la mostra, di grande interesse.

## IN REDAZIONE

La Direzione:  
Edo Misericchi, Romano Rubbi

Matteo Bertoni, Sara Bosi,  
Elena Gallina, Stefania Gentilini,  
Franco Laghi, Elena Poggioli,  
Tamara Pignato, Lucio Ragazzini,  
Roberta Righini, Lara Tambini

Hanno collaborato:  
Marica Pasini, Viviana Ciani, e  
Saul Celora



EVENTI

## BUON COMPLEANNO CINEMA CENTRALE!

L'8 e il 9 ottobre 2011 riapriva lo storico cinema di Imola...

... riprendendo la tradizionale attività cinematografica con una programmazione ampia e articolata, oltre che con la proiezione di film di qualità. Il Cinema si trova all'interno della "Sala BCC Città&Cultura" aperta nel 2010, insieme alla nuova agenzia "Imola Centrale", dopo un complesso intervento di ristrutturazione e riqualificazione. La "Sala BCC Città&Cultura" rappresenta un vero e proprio valore aggiunto per gli imolesi: un centro multimediale vicino ed aperto alle realtà associative, ai giovani e alla comunità del territorio.

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese, banca del territorio, per il territorio, ha voluto rafforzare ulteriormente il legame con la città attraverso la riapertura del Cinema Centrale, restituendo a Imola un luogo della sua storia.

Il Cinema viene gestito dalla Italsar Srl, società operante a Faenza con anni di esperienza.

È previsto l'ingresso scontato al cinema per i Soci BCC mentre ai nuovi clienti è riservato il Conto Cinema.

**LA BANCA CON IL CINEMA DENTRO**

**CINEMA CENTRALE**  
c/o Sala BCC Città & Cultura.  
Via Emilia 212 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 33696

**INGRESSO SCONTATO PER I SOCI BCC**

**ITALSAR s.r.l. - Gestore sala cinematografica**  
Via Scalotta, 10/B - 49018 Faenza - Tel. 0546 22367 - Fax 0546 672961  
info@cinemacentro.com - www.cinemacentro.com

**CONTO CINEMA IMOLA**  
Il Conto Corrente esclusivo riservato ai nuovi clienti

Entra in BCC entro il 31 dicembre  
Un'iniziativa dedicata ai nuovi clienti imolesi

**TUTTO COMPRESO:**

- Carta Bancomat
- Carta di Credito
- Banca virtuale
- Posizione titoli per i tuoi investimenti
- Addebito automatico di utenze e bollette
- **7 ingressi al Cinema Centrale**

**BCC CREDITO COOPERATIVO**  
ravennate e imolese

**LA BANCA CON IL CINEMA DENTRO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e il Regolamento dell'Operazione a premi si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). Condizioni e caratteristiche valide fino al 31.12.2012 per tutti coloro che aderiranno all'iniziativa nelle Filiali di Imola Città entro il 31.12.2012.



INTERVISTA

L'INTERVISTA

## Cinque domande ad Alberto Beltrani, Consigliere delegato dell'Italsar Srl, che da un anno gestisce il nuovo Cinema Centrale

**Quali sono le vostre prime considerazioni dopo un anno di esperienza a Imola?**

Il cinema Centrale ha aperto l'8 ottobre dello scorso anno con il film "Il villaggio di cartone" di E. Olmi. Per un locale cinematografico un anno di vita è un periodo di tempo troppo breve per poter dare giudizi definitivi. Le prime impressioni però sono assolutamente buone. Il pubblico che frequenta il Centrale, forse per le sue peculiarità, sembra apprezzare di più una programmazione di qualità, film d'essai italiani ed europei, piuttosto che blockbuster americani.

**Che tipo di collaborazione si è instaurato con la nostra BCC, "la Banca con il cinema dentro"?**

Ci ha aiutato molto in questa avventura il continuo sostegno della BCC che per prima ha creduto nel progetto di far nascere un cinema in centro ad Imola. Posso solo ringraziare il Presidente della BCC e tutti i dirigenti, con cui quasi quotidianamente mi confronto, per far sì che questo progetto non solo si radichi in modo permanente sul territorio imolese, ma cresca sempre più.

**Com'è stata la risposta del pubblico alla riapertura del cinema?**

La risposta del pubblico alla riapertura del cinema è stata estremamente positiva, una luce come quella di un cinematografo che si accende nuovamente in centro ad Imola è un bel segnale e l'apprezzamento è stato enorme.

**Quali sono stati i film più visti e maggiormente apprezzati?**

A parte il periodo natalizio dove il locale è stato spesso esaurito, durante l'anno le pellicole più viste sono state il film di Clint Eastwood, "J. Edgar" e "Almanya-la mia famiglia va in Germania". Indubbiamente la programmazione ha spaziato attraverso i generi più diversi. Dovevamo capire quale genere, quale target di pubblico avrebbe frequentato questa sala e ribadisco che la risposta l'abbiamo avuta.

**Per il futuro quali iniziative state programmando?**

Un breve sguardo ora sulle novità di quest'anno. La prima partirà fra pochissime settimane. In aggiunta alla normale programmazione dal venerdì al lunedì, stiamo preparando una rassegna dedicata ad una fascia di pubblico spesso trascurata, i ragazzi dai 12 ai 18 anni circa. Il sabato pomeriggio dalle ore 18,00, la domenica pomeriggio alle ore 15,00 e forse il martedì sera, verrà programmato un film dedicato a loro. Le rassegne saranno di 4/5 film e verranno pubblicizzate con ogni mezzo a nostra disposizione. Da un punto di vista tecnico stiamo già lavorando con la BCC per rendere ancora più confortevole il locale, ma soprattutto il grande progetto in cantiere è quello di digitalizzare la sala per far sì che la qualità video ed audio faccia un salto di qualità incredibile ed il cinema Centrale sia la prima sala digitale in 2K ad Imola.